Al via gli incentivi per la realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili: pubblicato il Decreto CER

Sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stato **pubblicato il Decreto** che stimola la nascita e lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili e dell'autoconsumo diffuso, **in vigore dal 24 gennaio 2024**.

Il Decreto individua **due tipologie di incentivo** tra loro **cumulabili** a supporto delle Comunità Energetiche e dei sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili:

1. **un contributo a fondo perduto** fino al 40% dei costi ammissibili, finanziato dal PNRR e rivolto alle Comunità con impianti realizzati nei comuni sotto i 5.000 abitanti;
2. **una tariffa incentivante** sull'energia rinnovabile prodotta e condivisa per tutto il territorio nazionale.

Contributo a fondo perduto

Al contributo a fondo perduto possono accedere tutte le Comunità Energetiche Rinnovabili e i sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili, regolarmente costituite alla data di presentazione della domanda di accesso al contributo, ubicati in Comuni **con popolazione inferiore a 5.000 abitanti**.

I progetti ammissibili devono prevedere l'acquisto di **impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili**, inclusi i potenziamenti, con **potenza nominale massima** non superiore a **1 MW**.
L'avvio dei lavori deve essere successiva alla data di presentazione della domanda.

Tra le **spese ammissibili**, quelle per la realizzazione dell'impianto (componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, ecc.), per la fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo, per l'acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, per la realizzazione di studi di prefattibilità preliminari alla costituzione delle CER.

Le spese sono ammissibili nel limite del costo di investimento massimo pari a:

- **1.500 €/kW**, per impianti fino a 20 kW;
- **1.200 €/kW**, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- **1.100 €/kW**, per potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- **1.050 €/kW**, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

Tariffa incentivante

Alla tariffa incentivante possono accedere tutte le configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile (**CACER**) regolarmente costituite alla data di entrata in esercizio degli impianti che accedono al beneficio coerenti e con i requisiti previsti dagli articoli 30 e 31 del Decreto legislativo dell'8 novembre 2021, n. 199. La potenza nominale massima del singolo impianto che accede alla tariffa incentivante, o dell'intervento di potenziamento, non deve essere superiore a 1 MW.

La tariffa incentivante (**TIP**) applicabile all'**energia elettrica condivisa**, espressa in €/MWh, è determinata da una base fissa e una componente variabile, in funzione del prezzo zonale orario e della potenza dell'impianto, secondo la seguente formula:

- a) **per impianti di potenza> 600 kW**
  TIP: 60 €/MWh + max (0; 180 €/MWh – Pz)
  Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.
  La tariffa incentivante non può eccedere il valore di 100 €/MWh.
- b) **per impianti di potenza > 200 kW e ?600 kW**
  TIP: 70 €/MWh + max (0; 180 €/MWh – Pz)
  Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.
  La tariffa incentivante non può eccedere il valore di 110 €/MWh.
- c) **Per impianti di potenza ? 200 kW**
  TIP: 80 €/MWh + max (0; 180 €/MWh – Pz)
  Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.
  La tariffa incentivante non può eccedere il valore di 120 €/MWh.

In Toscana, la tariffa incentivante è incrementata di un fattore di correzione pari a **4 €/MWh**.

Nel caso di accesso a contributi a fondo perduto per il medesimo impianto, è prevista una riduzione della tariffa incentivante in funzione del contributo ricevuto.

Tempi e modalità di accesso agli incentivi

Come previsto dal Decreto, entro trenta giorni dal 24 gennaio saranno approvate dal Ministero le **regole operative** che dovranno disciplinare le modalità e le tempistiche per l'accesso alla tariffa incentivante e al contributo a fondo perduto. Entro 45 giorni dall'approvazione delle regole operative il GSE, soggetto gestore della misura, metterà in esercizio i portali online che dovranno essere utilizzati per presentare le domande.

Per avere maggiori informazioni sulla misura, la Camera di commercio mette a disposizione lo Sportello Energia

Un servizio gratuito di assistenza online volto a fornire informazioni e chiarimenti sulle Comunità Energetiche e sulle misure di agevolazione. Nell'ambito del **Progetto Transizione Energetica** nelle prossime settimane la Camera di Commercio organizzerà inoltre eventi di approfondimento sul nuovo Decreto.

Lo Sportello Energia è attivo tutti i martedì dalle ore 9 alle ore 13, su piattaforma Zoom meetings. Per richiedere un appuntamento, scrivi a pid@lg.camcom.it.

Allegati

Decreto CER 2024

Le Comunità Energetiche Rinnovabili - FAQ

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Gio 01 Feb, 2024

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Average: 4 (1 vote)

Rate